

IL MINISTRO GIANNINI NEL 2016 VUOLE VISITARE LE SCUOLE

Con il nuovo anno il ministro dell'istruzione Stefania Giannini si propone di visitare le scuole italiane presidio irrinunciabile di quartieri difficili delle grandi città e di aree del Paese dove proprio le istituzioni scolastiche costituiscono un centro importante nella periferia.

Evidentemente il responsabile del Miur, dopo l'approvazione della contestatissima legge 107/2015, prova a recuperare i rapporti con docenti e studenti delle scuole italiane.

Infatti come viene riportato dal suo profilo facebook, Ion. Stefania Giannini, questa mattina insieme al Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, Raffaele Cantone, ha visitato l'istituto comprensivo "Papa Giovanni Raffaele Viviani" di Caivano.

Come anticipato nelle scorse settimane, scrive il ministro dell'istruzione, è sua intenzione, nel corso del 2016, visitare alcune scuole di aree dove proprio le istituzioni scolastiche costituiscono un centro importante nella periferia. Nella scuola di Caivano ha trovato tanta passione, umanità, umiltà e, soprattutto, tanta voglia dei ragazzi di cominciare proprio dalla scuola il loro cammino verso la vita, innanzitutto sentendosi comunità. Il ministro scrive che è in realtà come queste che si tocca con mano il valore dell'istruzione, la capacità della scuola di fare la differenza nella vita dei nostri giovani.

Come quelli dell'Istituto Alberghiero Morano, a cui ho garantito che il Ministero sosterrà la realizzazione dei laboratori di cucina. Spazi dove questi ragazzi avranno la possibilità di cominciare a costruire il loro futuro professionale. Nella mia visita odierna in Campania ho voluto recarmi anche presso il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (Cira) di Capua per sottolineare la volontà del Governo di sostenere e rilanciare il settore aerospaziale. L'Italia ha una grande tradizione in questo campo, lo spazio è una straordinaria opportunità di sviluppo e ricerca.